



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 3105

Seduta del 05/05/2020

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Stefano Bolognini di concerto con l'Assessore Melania De Nichilo Rizzoli

Oggetto

AGGIORNAMENTO LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI A SUPPORTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ SENSORIALE IN ATTUAZIONE DEGLI ARTICOLI 5 E 6 DELLA L.R. N. 19/2007 (DGR N. XI/1682/2019), VALORIZZAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO TIFLOGICO E DEI PERCORSI VIRTUOSI E MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DEGLI ENTI EROGATORI QUALIFICATI - ANNO SCOLASTICO 2020/2021. DETERMINAZIONI - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE DE NICHILLO RIZZOLI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Giovanni Daverio

Sabrina Sammuri

I Dirigenti Paolo Formigoni

Brunella Reverberi

L'atto si compone di 36 pagine

di cui 23 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO l'articolo 2 dello "Statuto d'Autonomia della Lombardia", approvato con l.r. 30 agosto 2008 n. 1;

VISTE le seguenti leggi regionali:

- 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";
- 12 dicembre 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale", ed in particolare l'art. 3 c. 1;
- 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità), ed in particolare l'art. 6 che istituisce le Agenzie di Tutela della Salute (ATS) quali soggetti attuatori della programmazione regionale, prevedendo tra i compiti "il governo della presa in carico della persona in tutta la rete dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali";
- 29 dicembre 2016, n. 35, "Legge di stabilità 2017 – 2019" ed in particolare l'art. 9;
- 26 maggio 2017, n. 15 "Legge di semplificazione 2017" in particolare art. 31;

VISTI gli articoli 5 e 6 della citata L.R. n. 19/2007, come modificati dall'art. 31 della L.R. n. 15/2017, i quali prevedono nello specifico che, tra l'altro prevedono che:

- spetta alla Regione lo svolgimento, in relazione a tutti i gradi di istruzione e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale (assistenza alla comunicazione, servizio tiflogico e fornitura di materiale didattico speciale od altri supporti didattici), tramite il coinvolgimento degli enti del sistema sociosanitario, nonché la promozione ed il sostegno, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale (art. 5 comma 1, lett. f-bis) e f-ter);
- spetta ai comuni, in relazione ai gradi inferiori dell'istruzione scolastica, lo svolgimento dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale (art. 6, comma 1-bis);
- è trasferito ai comuni, in forma singola o associata, lo svolgimento, in



Regione Lombardia

LA GIUNTA

relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale (art. 6, comma 1-bis 1);

- la Giunta regionale, al fine di assicurare conformità di trattamento, efficacia ed efficienza, approva specifiche linee guida sulla base di costi omogenei, per lo svolgimento dei servizi di cui all'art. 5, comma 1, lett f-bis) e dell'art. 6, comma 1-bis1 della L.R. n. 19/2007;

RICHIAMATE le D.D.G.R.:

- n. X/6832/2017 e n. XI/46/2018 di approvazione delle linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, rispettivamente per gli anni scolastici 2017-2018 e 2018-2019;
- n. XI/7924/2018 con cui sono state approvate le linee operative per l'attivazione dei servizi di inclusione scolastica a favore degli studenti con disabilità sensoriale per l'anno scolastico 2018-2019;
- 1567/2019 con cui la Giunta Regionale ha approvato l'avviso tipo per l'aggiornamento dell'elenco degli enti erogatori qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica e lo schema tipo di convenzione;
- n. XI/1682/2019 di approvazione delle linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, in attuazione degli articoli 5 e 6 della l.r. n. 19/2007 – modifica della DGR n. 46/2018”;
- n. XI/2426/2019 “Determinazioni in merito alla sperimentazione di un modello d'offerta inclusivo rivolto ai bambini con disabilità sensoriale frequentanti asili nido, micronidi, pubblici e privati e sezioni primavera della scuola dell'infanzia, in attuazione della DGR n. 1682/2019”;
- n. XI/2577/2019 “Valorizzazione della qualità del servizio tiflogico e dei percorsi virtuosi nell'ambito degli interventi di inclusione scolastica a favore degli studenti con disabilità sensoriale in collaborazione con ATS Brianza: determinazioni”;

RITENUTO necessario dare indicazioni specifiche alle ATS in ordine alle modalità di costituzione degli elenchi degli enti erogatori e alla qualificazione degli stessi in grado di svolgere interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale mediante specifico avviso e valutazione dei requisiti;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VALUTATO, anche al fine di semplificare le procedure di costituzione degli elenchi, che gli Enti:

- che ritengono di aderire all'avviso a partire dall'anno scolastico 2020/2021 devono presentare formale domanda corredata della documentazione attestante i requisiti soggettivi ed organizzativi richiesti dall'Avviso ed analiticamente specificati all'allegato A della presente deliberazione;
- già presenti in elenco che intendono continuare ad erogare i servizi di inclusione scolastica agli studenti con disabilità sensoriale anche per l'anno scolastico 2020/2021, devono presentare domanda corredata da dichiarazione sostitutiva, formulata ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti soggettivi ed organizzativi dell'Ente e del personale in servizio impegnandosi a trasmettere i requisiti dell'eventuale nuovo personale (es. curricula,);

RITENUTO pertanto anche per l'anno scolastico 2020/2021 di mettere a disposizione delle ATS l'avviso-tipo da utilizzare per l'aggiornamento dell'elenco, come da allegato A), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

DATO ATTO altresì che:

- le ATS devono:
 - pubblicare l'avviso di cui all'allegato A) al presente provvedimento e concludere l'istruttoria con la pubblicazione dell'elenco degli enti erogatori qualificati, risultati idonei, entro e non oltre il 29 maggio 2020;
 - trasmettere l'elenco approvato alla Direzione Politiche Sociali, Abitative e Disabilità;
 - stipulare in tempi brevi la convezione al fine di consentire una tempestiva presa in carico degli studenti da parte degli enti erogatori qualificati;
- gli enti erogatori degli interventi di sostegno all'inclusione scolastica che risulteranno idonei, devono garantire l'attuazione del Piano Individuale secondo i contenuti nello stesso previsti e specificati nell'allegato avviso – tipo, assicurando anche gli eventuali strumenti, ausili e supporti didattici, necessari ad una proficua inclusione scolastica. Il Piano Individuale deve essere firmato sia dalla famiglia sia dall'ente erogatore, previa valutazione da parte dell'ATS, della congruità dei costi;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PRESO ATTO altresì e come peraltro già evidenziato nella richiamata DGR n. XI/1567/2019 che:

- per alcuni studenti con disabilità uditiva e residenti in Lombardia, le famiglie hanno scelto percorsi didattici e di inclusione scolastica in contesti residenziali anche fuori dal territorio lombardo;
- nel contesto di prima applicazione dei servizi di inclusione scolastica, anche al fine di evitare l'interruzione delle attività didattiche già avviate, hanno trovato collocazione residuale interventi che hanno garantito continuità ai percorsi scolastici già intrapresi in contesti anche residenziali a volte al di fuori del territorio lombardo;

RITENUTO pertanto di consentire, l'adesione all'avviso di cui all'allegato A), anche agli enti extra regionali - con l'ulteriore precisazione che le ATS rimborseranno esclusivamente i percorsi di inclusione scolastica già avviati e non accetteranno iscrizioni nella forma convittuale di nuovi alunni - che:

- siano in possesso dei requisiti di cui all'allegato A);
- garantiscano già servizi di inclusione scolastica a studenti residenti in Lombardia anche attraverso la forma del convitto;
- stipulino apposita convenzione con le ATS nel cui territorio risiedono gli studenti, aderendo pienamente al processo previsto per l'erogazione degli interventi;

con l'ulteriore precisazione che le ATS rimborseranno esclusivamente i percorsi di inclusione scolastica già avviati e non accetteranno iscrizioni nella forma convittuale di nuovi alunni;

RILEVATA la necessità di approvare le Linee Guida per lo svolgimento del servizio a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale per ogni ordine e grado di scuola;

CONSIDERATA l'opportunità di proseguire con la sperimentazione di cui alla DGR 2426/2019 di un modello d'offerta inclusivo rivolto ai bambini con disabilità sensoriale tra 0-36 mesi frequentanti gli asili nido e le sezioni primavera e le cui risorse necessarie pari ad € 700.000,00 risultano incluse nelle risorse assegnate alle ATS;

DATO ATTO che al fine di migliorare la qualificazione degli operatori che erogano



Regione Lombardia

LA GIUNTA

gli interventi di inclusione scolastica e garantire criteri omogenei sul territorio per la definizione e valutazione delle abilità e delle competenze necessarie agli stessi, è stato intrapreso un percorso di lavoro condiviso e tuttora in itinere, con le Direzioni Regionali interessate ed in particolare Istruzione, Formazione e Lavoro, l'Università;

DATO ATTO altresì che gli attori coinvolti nel percorso di inclusione scolastica è finalizzato a definire indirizzi regionali omogenei, in materia di formazione/aggiornamento, anche in termini integrativi rispetto ai titoli professionali per quanto attiene al personale operante nei servizi di inclusione scolastica a favore di bambini/studenti con disabilità sensoriale e che questi profili una volta approvati, saranno utili per migliorare la qualità del servizio a partire dai prossimi anni scolastici;

CONSIDERATO che in questa fase di emergenza sanitaria sull'intero territorio regionale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 e tenuto conto della difficoltà di far rispettare le regole di distanziamento sociale, è stata autorizzata - per la durata della sospensione delle lezioni in classe, la modalità di didattica a distanza, mediante specifiche progettualità di intervento;

VALUTATO che il servizio tramite modalità di didattica a distanza potrà essere erogato anche in una prima fase, nel corso del prossimo anno scolastico, qualora la situazione di emergenza sanitaria dovesse proseguire;

DATO ATTO che, anche a seguito del monitoraggio sull'applicazione delle linee guida regionali e tenuto conto degli esiti del confronto con le ATS, ANCI e il Tavolo regionale per la disabilità, si è ritenuto opportuno proseguire nel percorso di miglioramento delle stesse, introducendo ulteriori elementi di qualificazione degli interventi finalizzati a garantire agli studenti percorsi inclusivi sempre più aderenti ai bisogni e alle difficoltà di ogni bambino o studente con disabilità sensoriale;

RITENUTO pertanto, di aggiornare le Linee guida relativamente ai servizi di supporto all'inclusione scolastica di cui alla DGR n. XI/1682/2019 come da allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che riporta analiticamente i nuovi indirizzi;

DATO ATTO di demandare alle ATS, secondo modalità definite dalla Direzione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Generale competente, la vigilanza e il controllo sull'attuazione delle linee guida, attraverso opportuni indicatori condivisi con Regione Lombardia;

STABILITO che gli oneri finanziari per la realizzazione degli interventi in favore degli studenti con disabilità sensoriale previsti dalla presente deliberazione, ivi compresa la sperimentazione asili nido, trovano copertura sul cap.12.02.104.13551 per € 5.500.000,00 sull'esercizio finanziario 2020 e per € 5.800.000,00 sull'esercizio finanziario 2021 che presentano la disponibilità di competenza;

DATO ATTO che il riparto tra le ATS è effettuato in ragione delle spese già sostenute e degli studenti frequentanti nell'anno precedente, tenuto conto di eventuali risorse residue già nella loro disponibilità;

RILEVATO che risulta opportuno proseguire con il percorso di valorizzazione del servizio tiflogico e di premialità per la realizzazione di percorsi virtuosi da parte degli Enti erogatori;

DATO ATTO che il servizio tiflogico così come definito nelle linee guida di cui all'allegato B), è un servizio essenziale ed è caratterizzato da un elevato livello di complessità e di specificità;

RICHIAMATA la D.C.R. 26 luglio 2019 n. 699 "Ordine del giorno concernente la valorizzazione di percorsi virtuosi attivi in Lombardia relativi all'inclusione scolastica degli alunni e studenti con disabilità sensoriale" ha impegnato il Presidente e la Giunta regionale a valorizzare, in accordo con le ATS, mediante idonee premialità, i percorsi virtuosi attivi in Lombardia, anche al fine di promuovere sul territorio regionale la conoscenza e la diffusione delle best practice già attivate;

DATO ATTO che:

- le ATS sono Enti del Sistema regionale, ai sensi dell'art. 48 dello Statuto regionale (l.r. Statutaria 1/2008) che prevede che le funzioni amministrative riservate alla Regione possano essere esercitate anche tramite enti dipendenti, aziende, agenzie ed altri organismi istituiti e ordinati con legge regionale e sottoposti al controllo e alla vigilanza della Regione;
- alle ATS è affidata la governance territoriale dei servizi di inclusione scolastica a favore degli studenti con disabilità sensoriale e che le stesse



Regione Lombardia

LA GIUNTA

ATS, come sopra specificato, individuano gli Enti erogatori qualificati attraverso apposita manifestazione d'interesse;

RICORDATO che, nell'ambito dell'attuazione delle linee guida, si è avviata una collaborazione costante tra le ATS, e tra ATS e Regione Lombardia che mette in comune competenze e favorisce il confronto nell'ambito del miglioramento della qualità del servizio di inclusione scolastica;

PRESO ATTO che con DGR n. XI/2577/2019 la ATS Brianza è stata individuata quale Azienda cui affidare il coordinamento delle attività necessarie all'acquisizione e alla verifica dei dati utili a determinare e predisporre il riparto delle risorse sia per la valorizzazione dei percorsi virtuosi che per il potenziamento del servizio tiflogico;

DATO ATTO che a gennaio 2020 è stato avviato un Gruppo di Lavoro regionale, coordinato da ATS Brianza, costituito oltre che da componenti regionali anche da componenti di ATS Brescia, ATS Bergamo, ENS Milano, Ledha, UICI, Università Pavia, con il compito di definire gli indicatori di valutazione della qualità del servizio per l'inclusione scolastica per la disabilità sensoriale e individuare i criteri per la premialità;

PRESO ATTO della deliberazione n. 205 del 30 marzo 2020 con la quale l'ATS Brianza ha sulla base dei criteri stabiliti da Regione Lombardia, individuato:

- l'Ente che nell'anno scolastico 2018/2019 ha garantito una copertura territoriale in almeno 4 ATS e con prese in carico maggiori del 60% nel complesso delle ATS in cui era presente erogando l'importo di € 100.000,00;
- tutti gli altri Enti che nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 hanno preso in carico e avviato interventi di natura tiflogica a cui hanno assegnato una quota pro-capite da distribuire sulla base di un importo complessivo di € 100.000,00;

PRESO ATTO altresì che il suddetto Gruppo di Lavoro regionale ha individuato un primo set di indicatori per valutare la qualità del servizio di inclusione scolastica per la disabilità sensoriale:

1. tempestività della rendicontazione;
2. correttezza della rendicontazione;
3. tempestività della presa in carico;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

4. tempestività dell'intervento;
5. realizzazione completa del servizio;

DATO ATTO che relativamente agli indicatori di cui al punto 1 e 2 sono immediatamente applicabili all'anno scolastico in corso 2019/2020 mentre quelli riferito ai punti 3, 4 e 5, è necessario che gli stessi siano testati attraverso una simulazione utilizzando i dati presenti sulla piattaforma regionale e che pertanto potranno essere proposti a partire dal nuovo anno scolastico 2020-2021, previa validazione della Direzione Politiche sociali, Abitative e Disabilità;

CONSIDERATO che ATS Brianza procederà ad applicare i primi due indicatori individuati per erogare le relative premialità agli Enti erogatori per l'anno scolastico 2019/2020 a conclusione della rendicontazione presentata e i cinque indicatori, se validati da Regione Lombardia, verranno applicati a partire dall'anno scolastico 2020/2021;

VERIFICATO che il coordinamento affidato ad ATS Brianza con la sopra richiamata DGR n. XI/2577/2019 per ottimizzare l'acquisizione e la verifica dei dati utili a determinare gli indicatori di valutazione ha subito dei rallentamenti a causa dell'emergenza sanitaria in corso e che si ritiene che l'iter debba completarsi a cura della medesima Azienda;

RITENUTO pertanto di affidare nuovamente ad ATS Brianza, che ha dato la propria disponibilità, il coordinamento delle attività necessarie a completare l'iter di validazione e testing degli indicatori sulla qualità dei servizi di inclusione scolastica che potranno essere applicati come criteri di premialità a partire dal nuovo anno scolastico 2020-2021, previa approvazione della Direzione Generale Politiche sociali, abitative e disabilità;

RITENUTO necessario continuare nel percorso di valorizzazione della qualità del servizio tiflogico attraverso un potenziamento dello stesso, riconoscendo agli enti qualificati che hanno erogato nell'anno scolastico 2019/2020 il servizio tiflogico ad alunni e studenti ipovedenti, non vedenti, o non vedenti sordi:

- € 100.000,00 mediante l'applicazione dei criteri adottati nell'anno precedente, agli erogatori qualificati che nell'anno 2019/2020 abbiano garantito una copertura territoriale in almeno 4 ATS e con prese in carico



Regione Lombardia

LA GIUNTA

maggiori del 60% nel complesso delle ATS in cui sono presenti;

- € 100.000,00 da distribuire con quota pro-capite a tutti gli Enti erogatori qualificati che nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 hanno preso in carico e avviato interventi di natura tiflogica;

RITENUTO altresì di confermare il percorso di premialità per la qualità del servizio di inclusione scolastica prevedendo un importo pari a € 200.000,00. da distribuire con quota pro capite agli Enti erogatori qualificati, per l'anno scolastico 2020/2021 sulla base degli indicatori che verranno validati, per essere Enti in grado di assicurare, oltre ai requisiti previsti dalle linee guida regionali, ulteriori elementi di qualificazione del servizio, contribuendo in tal modo al miglioramento costante degli interventi offerti;

DATO ATTO che ATS Brianza:

- recepirà da ogni ATS i dati aggregati per ente erogatore presenti sulla piattaforma regionale, al fine di determinare il riparto delle risorse sia in ordine al potenziamento del servizio tiflogico sia in ordine alla determinazione della premialità per gli altri enti;
- predisporrà le tabelle di riparto delle risorse;
- disporrà la liquidazione delle quote alle ATS a seguito di validazione da parte delle stesse e di condivisione con la Direzione Generale Politiche sociali, abitative e disabilità;
- attraverso l'analisi dei dati disponibili sulla piattaforma regionale, completerà l'iter di validazione e testing degli indicatori che potranno essere applicati come criteri di premialità a partire dal nuovo anno scolastico 2020-2021, previa approvazione degli stessi da parte della Direzione Generale Politiche sociali, abitative e disabilità;

PRESO ATTO che le risorse:

- per il servizio tiflogico sono pari a € 124.000,00 a valere sul capitolo 12.02.104.13363 dell'esercizio finanziario 2020 e € 76.000,00 a valere sul capitolo 12.02.104.13363 dell'esercizio finanziario 2021;
- per la premialità, sulla base degli indicatori di qualità validati da Regione Lombardia, per il servizio reso dagli Enti erogatori sono pari a € 200.000,00 a valere sul cap. 12.02.104.13551 dell'esercizio finanziario 2021;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATO il decreto n. 5117 del 30 aprile 2020 con il quale si è proceduto a ridurre l'impegno n. 2020/6005 per un importo pari ad € 3.200.000,00 in modo da destinare le risorse medesime, quale quota parte dell'anticipo da erogare alle ATS per il nuovo anno scolastico 2020/2021;

VISTA la l.r. n. 34/1978 e il Regolamento regionale di contabilità n. 1/2001 e le loro successive modifiche ed integrazioni nonché la legge di approvazione del vigente bilancio regionale;

DATO ATTO di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul sito di Regione Lombardia e ai sensi del D.lgs 33/2013, art. 26/27, quali adempimenti in tema di trasparenza;

RICHIAMATA la l.r. 20/08 e il provvedimento organizzativo della Giunta Regionale della XI legislatura;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'Avviso per l'aggiornamento dell'elenco degli Enti erogatori qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale per l'anno scolastico 2020/2021, come da Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di consentire, l'adesione all'avviso di cui all'allegato A), anche agli enti extra regionali, esclusivamente per i percorsi di inclusione scolastica già avviati che:
 - siano in possesso dei requisiti di cui all'allegato A);
 - garantiscano già servizi di inclusione scolastica a studenti residenti in Lombardia anche attraverso la forma del convitto;
 - stipulino apposita convenzione con le ATS, nel cui territorio risiedono gli studenti;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

3. di approvare le linee guida relativamente ai servizi di supporto all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale in attuazione degli artt. 5 e 6 della l.r. n. 19/2007 e s.m.i., come da allegato B) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che riporta analiticamente i nuovi indirizzi per l'anno scolastico 2020/2021;
4. di demandare alle ATS la vigilanza e il controllo, anche attraverso opportuni indicatori, sul buon andamento della misura ed in particolare sulla realizzazione dei Piani individuali che deve essere coerente con gli obiettivi prefissati;
5. di determinare che Regione Lombardia, nell'ambito dell'attuazione del Piano dei controlli regionale, definirà le modalità di realizzazione di controlli regionali anche in loco sull'attuazione della misura, rivolti sia alle ATS sia agli enti erogatori;
6. di stabilire che gli oneri finanziari per la realizzazione degli interventi in favore degli studenti con disabilità sensoriale previsti dalla presente deliberazione trovano copertura:
 - sul cap.12.02.104.13551 per € 5.500.000,00 sull'esercizio finanziario 2020 e per € 6.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2021, che presenta la necessaria disponibilità;
 - sul capitolo 12.02.104.13363 per € 124.000,00 sull'esercizio finanziario 2020 e € 76.000,00 esercizio finanziario 2021 che presenta la necessaria disponibilità;
7. di confermare l'incarico all' ATS Brianza, che ha dato la propria disponibilità per:
 - a. il coordinamento delle attività necessarie a completare l'iter di validazione e testing degli indicatori che potranno essere applicati come criteri di premialità a partire dal nuovo anno scolastico 2020-2021, previa approvazione della Direzione Generale Politiche sociali, abitative e disabilità;
 - b. la predisposizione della tabella per il riparto delle risorse sia in ordine al potenziamento del servizio tiflogico sia in ordine alla determinazione della premialità per gli altri enti;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- c. la predisposizione delle tabelle di riparto delle risorse alle singole ATS;
 - d. la liquidazione delle quote alle ATS a seguito di validazione da parte delle stesse e di condivisione con la Direzione Generale Politiche sociali, abitative e disabilità;
8. di stabilire che i criteri per la valorizzazione della qualità del servizio tiflogico anche per l'anno scolastico 2019/2020 sono i seguenti:
- a) € 100.000,00 agli erogatori qualificati che hanno garantito una copertura territoriale in almeno 4 ATS e con prese in carico maggiori del 60% nel complesso delle ATS in cui sono presenti;
 - b) € 100.000,00 con quota pro-capite a tutti gli Enti erogatori qualificati che nel corso dell'anno scolastico hanno preso in carico e avviato interventi di natura tiflogica;
9. di stabilire che gli oneri finanziari per la premialità da riconoscere agli Enti erogatori per l'anno scolastico 2020/2021, sulla base degli indicatori che verranno validati da regione Lombardia, sono pari ad € 200,000,00;
10. di disporre, con successivo atto della Direzione Generale Politiche sociali, abitative e disabilità, il trasferimento alla ATS Brianza di € 400.000,00;
11. di rinviare a successivi atti del dirigente competente l'attuazione del presente provvedimento;
12. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del D.Lgs 33/2013 quale adempimento in tema di trasparenza, sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia;
13. di trasmettere il presente provvedimento alle ATS.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

AVVISO PER L'AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DEGLI ENTI EROGATORI QUALIFICATI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI INTERVENTI DI INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ SENSORIALI AI SENSI DEGLI ARTT. 5 E 6 DELLA L.R. N. 19/2007.

Anno scolastico 2020/2021

Oggetto dell'avviso:

L'ATS dicol presente avviso intende aggiornare l'elenco suddiviso in due sezioni (rispetto alla tipologia di disabilità) sezione A "disabilità uditiva" - e B "disabilità visiva", (come da modello di domanda allegato) di enti erogatori qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica a favore degli studenti con disabilità sensoriale per l'anno scolastico 2020/2021 in attuazione degli articoli 5 e 6 della L.R. n. 19/2007" e nel rispetto delle linee guida regionali.

Destinatari dell'avviso:

Il presente avviso è destinato:

- agli enti profit e non profit operanti sul territorio lombardo
- agli enti capofila per l'attuazione del Piano di Zona (azienda speciale, consorzio di comuni, comune o comunità montana etc.)
- agli enti che garantiscono, anche in convitti fuori Regione, percorsi scolastici e servizi di inclusione scolastica secondo i criteri previsti dalle linee guida di RL, a studenti con disabilità sensoriale residenti nel territorio lombardo e già iscritti in anni scolastici precedenti, al fine di completare il percorso formativo scelto dalle famiglie si rende necessario specificare che le ATS rimborseranno esclusivamente i percorsi di inclusione scolastica già avviati e non accetteranno iscrizioni, nella forma convittuale, di nuovi alunni.

Gli enti erogatori non presenti in elenco che intendono candidarsi per erogare i servizi di inclusione scolastica per l'anno scolastico 2020/2021, devono presentare la domanda allegata (Allegato A1) al presente avviso corredata della documentazione attestante i requisiti soggettivi ed organizzativi richiesti.

Gli enti già presenti in elenco che intendono continuare ad erogare i servizi di inclusione scolastica agli studenti con disabilità sensoriale, devono inviare autocertificazione (allegato A2 del presente avviso) del mantenimento dei requisiti soggettivi ed organizzativi dell'ente e del personale in servizio e trasmettere la documentazione attestante il possesso dei requisiti dell'eventuale nuovo personale (es. curricula vitae).

Requisiti soggettivi:

Il rappresentante legale dell'Ente, soggetto destinatario del presente avviso deve essere in possesso di adeguati requisiti di onorabilità e affidabilità morale, ed in particolare di:

- assenza di condanna definitiva per reati gravi in danno allo Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;
- assenza di condanne penali, o procedimenti penali pendenti, per fatti imputabili all'esercizio delle attività oggetto del presente avviso;
- assenza dell'applicazione della pena accessoria della interdizione da una professione o da un'arte e interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- assenza di procedimenti per l'applicazione di una misura di prevenzione;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non sussistenza di procedimenti o provvedimenti ai sensi delle Leggi nn. 646/1982 e 936/1982 e successive modifiche e integrazioni, recanti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Requisiti organizzativi e di personale:

L'ente deve avere la sede legale e/o operativa in Lombardia.

L'ente deve garantire:

- di aver svolto un'attività nell'ambito degli interventi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale nell'arco degli ultimi tre anni scolastici, per un periodo complessivo di almeno un anno scolastico;

oppure, in alternativa al punto precedente:

- essere dotato di personale qualificato di comprovata esperienza nella didattica per gli studenti con disabilità sensoriale e/o in possesso di attestati di frequenza a percorsi formativi/aggiornamento relativi alla didattica per gli studenti con disabilità sensoriale.

In aggiunta al personale di cui al punto precedente, può essere impiegato anche personale privo di esperienza nell'ambito della disabilità sensoriale, ma in possesso di attestati di frequenza a percorsi formativi/aggiornamento relativi alla disabilità sensoriale, rilasciati da enti specialistici/riconosciuti per la suddetta formazione.

L'Ente deve garantire, attraverso una costante attività di controllo, l'effettiva formazione del personale impiegato nell'ambito della disabilità sensoriale.

In particolare, l'ente erogatore qualificato deve garantire i seguenti profili professionali:

A. Assistente alla comunicazione

L'Assistente alla comunicazione deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti di cui alla DGR n. XI/1567/2019:

- laurea triennale o magistrale in materie attinenti allo specifico ambito di intervento (ad esempio, laurea in scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, lauree umanistiche con specializzazioni, indirizzi afferenti le tematiche dell'educazione) con esperienza nella didattica per gli studenti con disabilità;
- laurea triennale o magistrale in materie attinenti allo specifico ambito di intervento (ad esempio, laurea in scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione,

psicologia, lauree umanistiche con specializzazioni, indirizzi afferenti le tematiche dell'educazione) e in possesso di attestati di frequenza a percorsi formativi /aggiornamento relativi alle disabilità uditive e visive;

- diploma con esperienza almeno triennale in contesti educativi rivolti a minori con disabilità sensoriale;
- diploma con esperienza nell'ambito della disabilità ed in possesso di attestazione di partecipazione a corsi specifici per Assistenti alla Comunicazione e/o 3 livelli LIS.

evidenziando che è onere dell'Ente erogatore procedere alla verifica di quanto dichiarato ai sensi del DPR 445/2000 dagli operatori relativamente al possesso dei requisiti richiesti (es. curricula)

B. Esperto tiflogo/tifloinformatico

L'esperto tiflogo/tifloinformatico deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- laurea triennale o magistrale in materie attinenti allo specifico ambito di intervento (ad esempio, laurea in scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, lauree umanistiche con specializzazioni, indirizzi afferenti le tematiche dell'educazione e altri) accompagnate da formazione o esperienza specifiche come tiflogo/tifloinformatico;
- aver compiuto percorsi formativi specifici (in tema di didattica speciale per gli studenti con disabilità visiva) presso istituti di formazione riconosciuti, università o enti di comprovata esperienza in materia di disabilità visiva finalizzate ad acquisire competenze come tiflogo/tifloinformatico;
- aver svolto nell'arco degli ultimi tre anni scolastici, anche in modo non continuativo, la funzione di tiflogo/tifloinformatico di studenti con disabilità visiva almeno per un anno scolastico.

Termini e modalità per la presentazione della domanda e della documentazione:

L'ente interessato deve presentare la domanda scegliendo tra i due modelli allegati al presente avviso.

La domanda, sottoscritta e resa ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, deve essere corredata dalla copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità del rappresentante legale dell'Ente.

La domanda deve pervenire entro e non oltre il giornoalle ore ... ed essere indirizzata a: ATS di..... tramite PEC, al seguente indirizzo o consegnata direttamente al protocollo dell'ATS (indicare indirizzo e orari di apertura).

L'assenza di uno dei requisiti sopra indicati o la carenza della documentazione richiesta comporterà la non accettazione della domanda.

L'ATS effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale. La valutazione delle domande verrà effettuata d'ufficio,

mediante verifica della completezza delle dichiarazioni e della documentazione presentata.

Qualora un soggetto intenda recedere dall'elenco è tenuto a darne comunicazione con preavviso di due mesi attraverso posta con Raccomandata A/R o a mezzo PEC o presentata diretta al protocollo dell'ATS.

Informazioni e pubblicizzazione

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono rivolgersi all'ATS – tel oppure inviare una email al seguente indirizzo:@.....it

Il presente Avviso e la documentazione ad esso allegata, sono integralmente pubblicati sul portale della ATS

Domanda per l'iscrizione all'elenco degli enti erogatori qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, **non presenti** nell'elenco 2019/2020

Anno scolastico 2020/2021
(in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, art. 47 D.P.R. 445/2000)

Il Sottoscritto/a _____
nato a _____ Prov (___) il _____
residente a _____ Prov (___) CAP _____ via _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante dell'Ente responsabile della presa in carico (denominazione Ente):

con sede legale nel Comune di _____ Prov (___) CAP _____
via _____ n. _____
con sede operativa nel Comune di _____ Prov (___)
CAP _____
via _____ n. _____ Tel. _____
CF _____ PARTITA IVA _____

Indirizzo PEC (che l'ATS utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative all'avviso):

Nome e Indirizzo email del referente:

DICHIARA (selezionare le voci di interesse)

1. Di essere Ente:

- Profit
- Non profit
- Capofila per l'attuazione del Piano di Zona (azienda speciale, consorzio di comuni, comune o comunità montana etc.) _____
- Che garantisce, in un convitto anche fuori Regione, percorsi scolastici e di inclusione scolastica, secondo i criteri previsti dalle linee guida di RL, a studenti con disabilità sensoriale residenti nel territorio lombardo;
- Di avere sede operativa e/o legale in Lombardia (esclusi gli Enti di cui al punto precedente che garantiscono transitoriamente, in un convitto anche fuori Regione, percorsi scolastici e di inclusione scolastica, secondo i criteri previsti dalle linee guida di RL, a studenti con disabilità sensoriale residenti nel territorio lombardo);
- Di procedere in forma singola alla presa in carico dello studente destinatario degli interventi nella sua complessità come previsto dal piano individuale
- Di procedere, con altro Ente, alla presa in carico dello studente destinatario degli interventi nella sua complessità come previsto dal piano individuale, detenendo il ruolo di coordinatore e referente:

Ragione sociale Altro Ente	Codice fiscale o partita iva

- di aver svolto un'attività nell'ambito degli interventi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale nell'arco degli ultimi tre anni scolastici, per un periodo complessivo di almeno un anno scolastico;

oppure, in alternativa al punto precedente:

- di essere dotato di personale qualificato di comprovata esperienza nella didattica per gli studenti con disabilità sensoriale e/o in possesso di attestati di frequenza a percorsi formativi/aggiornamento relativi alla disabilità sensoriale
- in aggiunta al personale di cui al punto precedente, di essere dotato di personale privo di esperienza nell'ambito della disabilità sensoriale, ma in possesso di attestati di frequenza a percorsi formativi/aggiornamento relativi alla disabilità uditiva e visiva. In tal caso l'Ente si impegna a garantire costante attività di controllo.

L'ente erogatore dichiara altresì, di essere dotato del seguente personale:

- Assistente alla comunicazione

L'Assistente alla comunicazione deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- Laurea triennale o magistrale in materie attinenti allo specifico ambito di intervento (ad esempio, laurea in scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, lauree umanistiche con specializzazioni, indirizzi afferenti le tematiche dell'educazione) con esperienza nella didattica per gli studenti con disabilità. In tal caso l'Ente deve garantire costante attività di controllo e formazione specifica nell'ambito della disabilità sensoriale
- laurea triennale o magistrale in materie attinenti allo specifico ambito di intervento (ad esempio, laurea in scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, lauree umanistiche con specializzazioni, indirizzi afferenti le tematiche dell'educazione) in possesso di attestati di frequenza a percorsi formativi /aggiornamento relativi alle disabilità uditiva e visiva. In tal caso l'Ente deve garantire costante attività di controllo
- diploma con esperienza almeno triennale in contesti educativi rivolti a minori con disabilità sensoriale
- diploma con esperienza nell'ambito della disabilità ed in possesso di attestazione di partecipazione a corsi specifici per Assistenti alla Comunicazione e/o 3 livelli LIS. In tal caso l'Ente deve garantire costante attività di supervisione

- Esperto tiflogo/tifloinformatico

L'esperto tiflogo/tifloinformatico è in possesso di (almeno uno dei seguenti requisiti):

- laurea triennale o magistrale in materie attinenti allo specifico ambito di intervento (ad esempio, laurea in scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, lauree umanistiche con specializzazioni, indirizzi afferenti le tematiche dell'educazione e altri) accompagnate da formazione o esperienze specifiche come tiflogo/tifloinformatico
- aver compiuto percorsi formativi specifici (in tema di didattica speciale per gli studenti con disabilità visiva) presso istituti di formazione riconosciuti, università o enti di

comprovata esperienza in materia di disabilità visiva finalizzate ad acquisire competenze come tiflologo/tifloinformatico

- aver svolto nell'arco degli ultimi tre anni scolastici, anche in modo non continuativo, la funzione di tiflologo/tifloinformatico di studenti con disabilità visiva almeno per un anno scolastico.

Dichiara altresì:

- di garantire il materiale di supporto, qualora richiesto nel Piano individuale (PI), nelle modalità e termini declinati dalle linee guida regionali
- di allegare la documentazione comprovante lo svolgimento di un'attività nell'ambito degli interventi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale (visiva e/o uditiva) nell'arco degli ultimi tre anni scolastici, per un periodo complessivo di almeno un anno scolastico
- di impegnarsi alla stipula della convenzione con l'ATS di _____ nel cui territorio risiedono gli studenti con disabilità sensoriale beneficiari degli interventi di supporto all'inclusione scolastica

Il rappresentante legale dell'Ente dichiara di essere in possesso di adeguati requisiti di onorabilità e affidabilità morale, ed in particolare di:

- Assenza di condanna definitiva per reati gravi in danno allo Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale
- Assenza di condanne penali, o procedimenti penali pendenti, per fatti imputabili all'esercizio delle attività oggetto del presente avviso
- Assenza dell'applicazione della pena accessoria della interdizione da una professione o da un'arte e interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese
- Assenza di procedimenti per l'applicazione di una misura di prevenzione
- Non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni
- Non sussistenza di procedimenti o provvedimenti ai sensi delle Leggi 646/1982 e 936/1982 e successive modifiche e integrazioni, recanti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa

CHIEDE

- Di essere ammesso alla sezione A (disabilità uditiva) garantendo la completa copertura del territorio dell'ATS
- Di essere ammesso alla sezione B (disabilità visiva) garantendo la completa copertura del territorio dell'ATS
- Di essere ammesso alla sezione A (disabilità uditiva) garantendo la parziale copertura del territorio dell'ATS (indicare Ambiti territoriali)
- Di essere ammesso alla sezione B (disabilità visiva) garantendo la parziale copertura del territorio dell'ATS (indicare Ambiti territoriali)

Allega alla presente, curriculum/a del personale impiegato per l'erogazione degli interventi di inclusione scolastica a favore degli studenti con disabilità sensoriale, per la sezione A (disabilità uditiva) e/o per la sezione B (disabilità visiva).

Consapevole di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.

Luogo e Data_____

Il Legale Rappresentante o
Soggetto delegato

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO
(ART. 46 e 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, 445)**

**Svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale
anno scolastico 2020/2021**

Autocertificazione del mantenimento dei requisiti soggettivi ed organizzativi dell'ente e del personale in servizio e trasmissione della documentazione attestante il possesso dei requisiti dell'eventuale nuovo personale (es. curricula)

Il/La Sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____
nato a _____ Prov (___) il _____
residente a _____ Prov (___) CAP _____ via _____ n. _____,
C.F. _____

in qualità di Legale Rappresentante del seguente Ente (denominazione Ente):

_____ costituito con atto (estremi dell'atto costitutivo) _____ quale
(specificare ragione sociale, Srl, SPA, Cooperativa Sociale, etc) _____

con sede legale nel Comune di _____ Prov (___) CAP _____
via _____ n. _____

con sede operativa nel Comune di _____ Prov (___)
CAP _____ via _____ n. _____ TELEFONO _____

CF _____ PARTITA IVA _____

Indirizzo PEC (che l'ATS utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative all'avviso):

Nome e Indirizzo email del referente:

ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n°445 del 28.12.2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali e decadenze dai benefici eventualmente conseguiti previste ex artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi o uso degli stessi

DICHIARA ED ATTESTA

- Di essere già incluso per l'anno scolastico 2019/2020 nell'elenco degli Enti erogatori del servizio di inclusione scolastica dei disabili sensoriali presso codesta ATS di _____ nella Sezione A "disabilità uditiva" garantendo la completa copertura del territorio dell'ATS
- Di essere già incluso per l'anno scolastico 2019/2020 nell'elenco degli Enti erogatori del servizio di inclusione scolastica dei disabili sensoriali presso codesta ATS di _____

_____ nella Sezione A "disabilità uditiva" garantendo la parziale copertura del territorio dell'ATS (indicare Ambiti territoriali)

- Di essere già incluso per l'anno scolastico 2019/2020 nell'elenco degli Enti erogatori del servizio di inclusione scolastica dei disabili sensoriali presso codesta ATS di _____ nella Sezione B "disabilità visiva" garantendo la completa copertura del territorio dell'ATS
- Di essere già incluso per l'anno scolastico 2019/2020 nell'elenco degli Enti erogatori del servizio di inclusione scolastica dei disabili sensoriali presso codesta ATS di _____ nella Sezione B "disabilità visiva" garantendo la parziale copertura del territorio dell'ATS (indicare Ambiti territoriali)
- Che intende continuare, per l'anno scolastico 2020/2021, ad erogare il servizio di inclusione scolastica dei disabili sensoriali per la Sezione A "disabilità uditiva" garantendo la (indicare se parziale o completa) _____ copertura del territorio dell'ATS
- Che intende continuare, per l'anno scolastico 2020/2021, ad erogare il servizio di inclusione scolastica dei disabili sensoriali per la Sezione B "disabilità visiva" garantendo la (indicare se parziale o completa) _____ copertura del territorio dell'ATS
- Che intende continuare, anche per l'anno scolastico 2020/2021, ad erogare il servizio di inclusione scolastica dei disabili sensoriali per la Sezione A "disabilità uditiva" e nella Sezione B "disabilità visiva" garantendo la (indicare se parziale o completa) _____ copertura del territorio dell'ATS

Il mantenimento dei requisiti soggettivi

Il mantenimento dei requisiti organizzativi dell'ente e del personale in servizio;

Dichiaro altresì di aver trasmesso alla ATS i CV di tutti i propri operatori

Allega e trasmette la documentazione attestante:

il possesso dei requisiti del nuovo personale (curricula)

l'eventuale aggiornamento dei requisiti del personale già in servizio

Luogo e Data _____

Il Legale Rappresentante o
Soggetto delegato

CONVENZIONE

TRA

Agenzia di Tutela della Salute di _____

E

(denominazione dell'Ente)

**per lo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con
disabilità sensoriale ai sensi degli artt. 5 e 6 della l.r. n. 19/2007**

In datatra l' **Agenzia di Tutela della Salute di _____** (di seguito per brevità
ATS) con sede a _____ Via _____ n. _____ Codice Fiscale e Partita IVA n.
_____ rappresentata dal Direttore Generale _____ nato/a a
_____ (____) in data _____, domiciliato/a per la carica presso la sede ATS

e

l'ente erogatore qualificato _____ (di seguito per brevità
denominato "Ente"), con sede legale in _____ via _____ n. ____ Tel.
_____ con sede operativa in _____ via _____ n. ____ Tel.

Codice Fiscale/partita IVA _____ iscritto nella sezione ___e/o ___ dell'elenco
degli Enti erogatori qualificati per l'erogazione degli interventi di inclusione scolastica degli
studenti con disabilità sensoriale, nella persona del suo legale rappresentante
_____ nato/a a _____ il _____ e residente a
_____ in via _____ n. _____ abilitato alla sottoscrizione del presente
atto;

VISTI:

- La DGR n. _____/2020 che ha approvato l'Avviso tipo "Avviso per l'aggiornamento dell'elenco degli enti erogatori qualificati per lo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale ai sensi degli artt. 5 e 6 della l.r. n. 19/2007" per l'anno scolastico 2020/2021;
- l'atto n. ___ del _____ dell'ATS con cui è stato approvato l'elenco aggiornato degli enti erogatori qualificati risultati idonei;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE**ART. 1 - OGGETTO**

Svolgimento degli interventi di inclusione scolastica in base a quanto determinato dall'art. 5 della presente convenzione.

ART. 2 - DURATA

La convenzione ha durata per l'anno scolastico 2020/2021.

ART. 3 – REQUISITI DELL'ENTE

L'Ente dichiara di possedere tutti i requisiti dichiarati e valutati in fase di domanda di ammissione all'elenco.

ART. 4 - RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE

L'ATS individua quale responsabile della corretta attuazione della convenzione il/la Sig./Sig.ra _____ cui l'Ente si rivolgerà per qualsiasi problema di carattere organizzativo, gestionale e amministrativo.

L'ente individua quale responsabile della corretta attuazione della convenzione il/la Sig./Sig.ra _____ cui l'ATS si rivolgerà per qualsiasi problema di carattere organizzativo, gestionale e amministrativo.

ART. 5 - OBBLIGHI DELL'ENTE

L'Ente si impegna a:

- concordare con il destinatario il percorso e definire e sottoscrivere il PI con la famiglia
- richiedere all'ATS la validazione della presa in carico e del piano individuale dello studente attraverso la piattaforma regionale
- impiegare per l'espletamento delle attività oggetto della convenzione, operatori in possesso dei requisiti di professionalità (secondo i requisiti indicati nell'avviso) utili alla corretta gestione dell'attività, ed in misura adeguata ecc.

- ad applicare per il proprio personale dipendente i contratti collettivi di lavoro e di categoria e condizioni economiche e normative integrate da eventuali accordi provinciali vigenti sul territorio in cui si svolge il servizio
- ad assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, anche tenuto conto del possibile proseguimento della emergenza sanitaria Covid-19 a partire dal nuovo anno scolastico;
- ad assumersi qualsiasi responsabilità ed oneri nei confronti dell'ATS o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti nella gestione dell'attività
- a trattare con la dovuta riservatezza tutte le informazioni relative alle situazioni soggettive delle persone inserite nell'attività lavorativa secondo la normativa vigente in materia di privacy
- a seguire e rispettare le indicazioni e le modalità esecutive ed ogni altro criterio operativo previsti dalle DGR pertinenti e atti successivi.

L'Ente inoltre è obbligato a:

- non percepire altri finanziamenti da organismi pubblici per i medesimi interventi a favore degli stessi destinatari per le attività di inclusione scolastica previste nel piano
- restituire entro 60 giorni eventuali somme indebitamente percepite, qualora a seguito delle attività di verifica e controllo si rilevassero irregolarità nella realizzazione del Piano individuale
- restituire entro 60 giorni eventuali somme percepite in più a seguito di interruzione del servizio a vario titolo.

ART. 6 - OBBLIGHI DELL'ATS

L'ATS si impegna:

- a validare la presa in carico e il piano individuale dello studente da parte dell'Ente Erogatore Qualificato attraverso la piattaforma regionale
- a riconoscere per lo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica, oggetto della presente convenzione, i corrispondenti valori come da Piano individuale, previa verifica della documentazione attestante l'avvenuta corretta esecuzione del servizio e la spesa sostenuta, entro 60 giorni dalla data di emissione della richiesta nella piattaforma regionale
- ad effettuare il pagamento, secondo le scadenze previste nelle Linee Guida, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica o della nota di addebito per coloro che non hanno la partita IVA
- a versare all'Ente gli interessi di legge, in caso di ritardi nei pagamenti non giustificati da inadempimenti da parte dell'Ente erogatore qualificato nella presentazione della documentazione necessaria per la verifica.

ART. 7 – VERIFICHE PERIODICHE E CONTROLLI

Al fine di garantire l'effettiva attuazione della presente convenzione l'ATS effettua gli opportuni controlli per verificare i risultati raggiunti ed il mantenimento dei requisiti dichiarati dall'ente.

ART. 8 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Reg. UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs 101/18, Regione Lombardia è titolare del trattamento dei suoi dati personali. I Suoi dati vengono comunicati ai seguenti soggetti terzi in qualità di responsabili del trattamento, nominati dal titolare: Comuni di residenza degli alunni/studenti, Agenzie di Tutela della Salute (ATS), Enti erogatori qualificati che aderiscono alla sperimentazione, alle famiglie interessate e ARIA SPA, per la piattaforma regionale.

Il trattamento dei Suoi dati personali è effettuato ai sensi dell'art. 6, lett. a) e lett. e) del GDPR.

ART. 9 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione può essere risolta nei casi di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a grave inadempimento;

ART. 10 - CONTROVERSIE

Per ogni controversia che potesse insorgere nell'ambito dell'esecuzione della convenzione è competente il Foro di _____.

ART. 11 - SPESE DI STIPULA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione è esente da imposta di bollo in modo assoluto, ai sensi dell'art 27 bis della tabella allegata al DPR 642/1972.

La presente convenzione viene registrata solo in caso d'uso.

ART. 12 – RINVIO ALLA NORMATIVA GENERALE

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si farà riferimento alla normativa generale e speciale che regola la materia.

Letto confermato e sottoscritto

Per l'ATS di _____

Il Direttore Generale: _____

Per l'Ente _____

Il Legale Rappresentante: _____

Linee guida per lo svolgimento dei servizi di inclusione scolastica per gli studenti con disabilità sensoriale in relazione a ogni grado di istruzione e alla formazione professionale – anno scolastico 2020/2021.

La Regione garantisce la realizzazione di interventi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, fermo restando che è onere dei Comuni, ai sensi dell'art.6 comma 1-bis L.R. 19/2007, garantire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti.

Gli interventi, realizzati per l'inclusione scolastica sulla base dei progetti individuali, sono volti a sopperire alle difficoltà nella comunicazione e nella partecipazione che gli studenti possono incontrare nel raggiungimento dei risultati scolastici e formativi a causa di limitazioni visive e uditive.

I progetti individuali tengono conto delle indicazioni provenienti dai Servizi sociali dei Comuni, dagli specialisti e dalle diverse realtà che, a vario titolo, si occupano dei bambini e dei ragazzi con disabilità sensoriale (istituti scolastici, aziende socio-sanitarie territoriali, ecc.), al fine di promuovere una cultura di effettiva inclusione.

Lo studente con disabilità sensoriale ha diritto agli interventi e ai servizi in relazione alla natura e alla consistenza della limitazione delle funzioni, alla capacità complessiva individuale residua e all'efficacia delle terapie riabilitative.

Destinatari

Sono destinatari degli interventi di assistenza alla comunicazione, servizio tiflogico e materiale didattico speciale, gli studenti residenti in Lombardia o in altri comuni, ma con specifiche situazioni familiari (a titolo esemplificativo: affidamento presso famiglie residenti nella Regione, collocamento presso famiglie/comunità del territorio regionale designato dal Tribunale competente), frequentanti percorsi educativi, scolastici e formativi dalla scuola dell'infanzia, esclusa la sezione primavera che rientra nella sperimentazione nidi di cui alla DGR n. XI/2426/2019, all'istruzione secondaria di secondo grado e alla formazione professionale di secondo ciclo e in possesso di certificazione di disabilità sensoriale e di diagnosi funzionale nella quale sia esplicitata la necessità di assistenza per la comunicazione (Verbale del collegio di accertamento per l'individuazione dell'alunno disabile, ai sensi del D.P.C.M. n. 185/2006, della D.G.R n. 3449/2006, integrata dalla DGR n. 2185 del 4.08.2011).

Sono definiti disabili sensoriali:

a. studenti con disabilità visiva, e precisamente:

- persone affette da cecità assoluta (art. 2, legge 138/2001);
- persone affette da cecità parziale (art. 3, legge 138/2001);
- persone ipovedenti gravi (art. 4, legge 138/2001);
- persone ipovedenti medio-grave (art. 5, legge 138/2001);
- persone affette da cecità assoluta o parziale o ipovisione grave, con disabilità plurime;

b. studenti sordi, quali nello specifico:

- persone affette da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva che abbia compromesso il normale apprendimento del linguaggio parlato, purché la sordità non sia di natura esclusivamente psichica o dipendente da causa di guerra, di lavoro o di servizio (Rif. Legge 26 maggio 1970, n. 381 art. 1);

- persone affette da ipoacusia con perdita uditiva superiore a 60 dB da entrambe le orecchie (Decreto del Ministro della Sanità - 5 febbraio 1992), pur corretta da protesi acustica.

Sono definiti disabili sensoriali con pluridisabilità ai fini dell'accesso ai servizi di supporto all'inclusione scolastica, gli studenti che presentano doppia disabilità sensoriale o copresenza di una disabilità sensoriale con altra tipologia di disabilità.

A tal proposito si specifica che la pluridisabilità si deve evincere dal *Verbale del collegio di accertamento per l'individuazione dell'alunno disabile, ai sensi del D.P.C.M. n. 185/2006, della D.G.R n. 3449/2006, integrata dalla DGR n. 2185 del 4.08.2011.*

Come noto, gli articoli 5 e 6 del D.Lgs. n.66/2017, definiscono nuove modalità per l'accertamento dello stato di "Alunno con disabilità", la valutazione diagnostico-funzionale nonché tutte le procedure per l'accompagnamento dello studente disabile ai fini dell'inclusione scolastica. In particolare, il livello di fabbisogno assistenziale è determinato sulla base dei predetti criteri nell'ambito del profilo di funzionamento di cui all'art. 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Si segnala pertanto di tener conto che tali disposizioni saranno operative nel momento in cui saranno approvate nuove indicazioni integrative/correttive da parte del Consiglio dei Ministri.

Interventi Specifici

Il servizio è realizzato da figure professionali con adeguata esperienza e/o formazione (secondo i criteri definiti nell'ambito della DGR n.XI/1567/2019) che supportano lo studente con disabilità sensoriale nelle diverse attività al fine di completare, integrare e sviluppare il relativo percorso di crescita e autonomia, evitando svantaggi nel processo di apprendimento, nell'inclusione scolastica e nella socializzazione.

L'assistente alla comunicazione deve integrare la propria attività a quella delle altre figure (docenti curricolari, insegnanti di sostegno, assistente per l'autonomia e personale ATA), senza sovrapporre compiti e funzioni, ma valorizzando i diversi ambiti di intervento. Le azioni dell'assistente alla comunicazione si realizzano nel contesto classe e nell'intero ambiente scolastico, con l'obiettivo di coinvolgere tutti gli studenti nel processo di integrazione e inclusione, secondo un modello di partecipazione attiva.

Il servizio è svolto, prevalentemente a scuola e, laddove previsto nel Piano Individuale, anche al domicilio. Il Piano Individuale deve indicare, anche in raccordo con la scuola, l'ammontare delle ore da effettuare in classe e al domicilio.

A tal proposito, si sottolinea che gli interventi di inclusione scolastica erogati in ambito scolastico sono finalizzati, oltre che al raggiungimento delle competenze formative, anche all'integrazione complessiva con il sistema scolastico (relazione tra studenti e tra studenti e docenti), pur se con impegno quantitativo commisurato alle fasce d'età degli alunni e studenti.

Si precisa inoltre che l'attività svolta al domicilio è finalizzata ad accompagnare l'alunno/studente nelle attività di apprendimento scolastico didattiche, pertanto non sono ammissibili altre e diverse attività. In tal senso, contesti diversi dall'abitazione della famiglia sono da circoscrivere a particolari situazioni che rendono inopportuno il domicilio per svolgere le attività didattiche, che devono essere comunque realizzate in contesti adeguati (es. biblioteca o luoghi similari).

a) Assistenza alla comunicazione per studenti con disabilità visiva e uditiva

L'assistente alla comunicazione in possesso di:

- almeno uno dei titoli previsti dalla DGR n. X/1567/2019;

- attestati comprovanti percorsi di formazione nell'ambito della disabilità uditiva/visiva;
- esperienza almeno triennale nella disabilità sensoriale, preferibilmente con conoscenza delle principali modalità comunicative (es. linguaggio verbale, LIS, CAA, comunicazione totale);

In caso di disabilità visiva:

- condivide e sostiene la metodologia per le attività scolastiche demandate a casa;
- favorisce lo sviluppo dell'autonomia personale nello studio e nella gestione di sé;
- supporta lo studente nel processo di conoscenza dell'ambiente;
- condivide con la famiglia il processo di crescita e autonomia globale dello studente nell'ambito delle attività didattiche;
- si rapporta con il tiflogo, di riferimento per le diverse attività in essere;
- si pone come mediatore attivo nel favorire l'approccio e la conoscenza di informazioni, materiali e documenti, non immediatamente o poco fruibili dalla persona con disabilità visiva;
- prepara materiali, quando necessario, di uso immediato per situazioni di studio contingenti;
- si raccorda con gli enti erogatori scolastici, il tiflogo e la famiglia;
- collabora con il personale docente e non docente della scuola.

In caso di disabilità uditiva:

- collabora alla stesura del piano educativo individualizzato (PEI);
- stabilisce un corretto rapporto con le famiglie;
- facilita la comunicazione dello studente con gli insegnanti e i compagni di classe;
- favorisce l'integrazione dello studente all'interno della classe e del contesto scolastico;
- favorisce l'acquisizione da parte dello studente di un metodo di studio quanto più possibile autonomo;
- rende accessibile allo studente l'insieme dei contenuti didattici e le informazioni attraverso la lingua dei segni italiana (LIS), l'ISE (Italiano Segnato Esatto) o la labializzazione;
- media nell'ascolto delle lezioni d'aula per favorire la comprensione del linguaggio verbale e l'accesso ai contenuti didattici;
- collabora con il personale docente e non docente della scuola e partecipa agli incontri organizzati dalla scuola con la famiglia;
- utilizza le strategie più adeguate derivanti dalla conoscenza e della psicologia evolutiva nel campo della sordità e della psicologia dell'età evolutiva per accrescere le competenze comunicative dello studente ed accogliere le sue esperienze emotive e relazionali.

L'assistente alla comunicazione svolge il servizio per un numero minimo di 3 ore settimanali, a meno che non vi sia esplicita e motivata rinuncia da parte della famiglia, riportata nel Piano Individuale sottoscritto dalla stessa, e per un numero massimo di 10 ore settimanali.

Il costo orario dell'Assistente alla comunicazione, dedicato al singolo intervento non può essere superiore a € 21,00/h (IVA inclusa) per un numero massimo di 34 settimane per ogni ordine e grado di istruzione, per i corsi di istruzione e formazione professionale ed un numero massimo di 38 settimane per la scuola dell'infanzia, salvo un diverso numero delle settimane che verranno stabilite dal nuovo calendario scolastico.

Agli studenti che, al termine dell'anno scolastico, sostengono l'esame di Stato dei percorsi di istruzione o l'esame di qualifica o diploma dei percorsi ordinamentali di istruzione e formazione professionale, può essere riconosciuto un monte ore aggiuntivo per un massimo

di 15 ore (fermo restando il rispetto del tetto massimo del valore del PI pari a € 6.700,00 o € 7.900,00)

b) Consulenza tiflogica

La consulenza tiflogica/tifloinformatica deve essere sempre prevista in ogni Piano Individuale come intervento di carattere pedagogico, didattico e informatico; ha l'obiettivo di offrire a tutte le figure coinvolte nel processo educativo dello studente con disabilità visiva (studente, scuola e famiglia) la possibilità di individuare e acquisire metodologie e criteri didattici e operativi atti a favorirne un efficace percorso educativo e di apprendimento, sviluppando al meglio le proprie possibilità.

L'intervento di consulenza tiflogica è condotto dal tiflogo, pedagoga specializzato nelle aree educative che svolge una funzione operativa di confronto con gli insegnanti per il trasferimento delle indicazioni curriculari all'effettiva potenzialità di apprendimento dello studente con disabilità visiva. A tal fine, traduce e adatta la didattica, comune a tutti gli allievi, in tiflodidattica, comune a tutti e all'allievo che non vede.

Il tiflogo svolge una funzione operativa di confronto con gli insegnanti per il trasferimento delle indicazioni curriculari alla effettiva potenzialità di apprendimento dell'allievo con disabilità visiva.

Il tiflogo, partendo dalla diagnosi funzionale, dal piano dinamico funzionale e dall'osservazione dello studente, svolge le seguenti funzioni:

- fornisce indicazioni utili e coerenti alla definizione del PEI;
- interviene con indicazioni/suggerimenti metodologici didattici e operativi nella conduzione delle attività scolastiche volte a favorire lo sviluppo degli apprendimenti dello studente;
- fornisce supporti, materiali e sussidi tiflodidattici coerenti con il percorso della scuola e dello studente;
- introduce e sviluppa il percorso formativo dello studente in ambiente tecnologico (tifloinformatico) per i diversi gradi della scuola, in relazione al relativo livello di istruzione;
- fornisce indicazioni, suggerimenti e consigli alla famiglia dello studente.

Lo standard del servizio di consulenza tiflogica è rappresentato nella sottostante tabella, nella quale viene indicato il numero minimo e massimo di ore da garantire da parte del tiflogo, a meno che non sia stata valutata, da parte di ATS, la richiesta di rinuncia al servizio tiflogico all'interno del Piano Individuale, sottoscritto dalla famiglia:

Ordine scuola	Numero minimo e massimo ore per anno scolastico
Infanzia	16 - 32
Primaria	16 - 32
Secondaria I grado	16 - 32
Secondaria II grado	12 - 28

Il costo orario medio del tiflogo dedicato al singolo intervento è pari ad € 40,00/50,00 h (IVA inclusa).

Agli studenti che, al termine dell'anno scolastico, sostengono l'esame di Stato dei percorsi

di istruzione o l'esame di qualifica o diploma dei percorsi ordinamentali di istruzione e formazione professionale può essere riconosciuto un monte ore aggiuntivo, fino ad un massimo di 4 ore. (fermo restando il tetto massimo del PI pari a € 6.700. o € 7.900)

c) Fornitura di materiale didattico speciale e dei libri di testo

Si precisa che a carico dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica non possono essere inclusi materiali e strumenti acquisibili attraverso altri contributi Regionali o ausili a carico del Fondo sanitario (es. nomenclatore tariffario).

Il servizio, è destinato a studenti con disabilità visiva e uditiva che frequentano la scuola dell'Infanzia, gli istituti scolastici di primo e secondo ciclo e formativi e consiste nella fornitura di materiale didattico speciale e dei libri di testo in base al percorso scolastico e ai bisogni individuali dello studente, come di seguito specificato:

per gli studenti non vedenti/ipovedenti:

- materiale (tiflo) didattico a caratteri ingranditi a favore di studenti con disabilità visiva - specifico per studenti ipovedenti - e realizzato secondo criteri individuati in collaborazione con il tiflogo;
- libri di testo scolastici elaborati secondo criteri tiflodidattici ed efficaci nella loro fruibilità in braille, a caratteri ingranditi e su supporto informatico (se in registrazione vocale, realizzati in modalità Daisy).

L'importo massimo riconoscibile è pari a € 1.500,00 per gli alunni della scuola dell'infanzia e di € 2.500,00 per gli studenti della scuola primaria, secondaria di primo e secondo ciclo e per gli studenti dei percorsi di istruzione e formazione professionale, sempre nei limiti massimi dell'importo del PI riconosciuto.

Agli studenti non vedenti/ipovedenti, salvo impedimenti oggettivi personali riscontrati dal tiflogo, nei modi e nei tempi confacenti allo sviluppo cognitivo e al percorso formativo dello studente, deve essere insegnato l'uso del sistema di letto/scrittura Braille.

Per gli studenti ipovedenti l'uso delle fotocopie ingrandite deve essere limitato a sporadiche occasioni, dovute a necessità impreviste, urgenti, o dettate da particolari situazioni didattiche non preventivamente programmabili in tempo utile a consentire la preparazione di materiale ingrandito e fruibile da computer o da stampa;

per gli studenti sordi:

È auspicabile l'utilizzo di strumenti che facilitino i processi di apprendimento; si sottolinea che le nuove tecnologie per la didattica possono aiutare a superare o diminuire le difficoltà di apprendimento e contribuire al successo formativo. Le tecnologie informatiche consentono infatti adattamenti nell'utilizzo dei computer, l'uso di immagini e di animazioni, sottotitoli ecc.

Nella didattica, i docenti possono preparare lezioni con PowerPoint o costruire ipertesti, mentre gli studenti possono utilizzare diversi software specifici di supporto all'apprendimento, vocabolari multimediali, editor testuali con immagini ed altro ancora.

Esistono infatti sistemi interattivi dinamici, che consentono metodologie didattiche attive, costruttivistiche e soluzioni strategiche centrate sulla rappresentazione, come ad esempio le mappe concettuali per lo studio. Per chi utilizza la lingua dei segni italiana (LIS), inoltre, sono disponibili dizionari italiano-LIS. Sono inoltre molto utili per i sordi oralisti (non segnanti) o con impianto cocleare gli strumenti di trasmissione audio di uso personale come i cavi ad induzione, bluetooth collegabili ai computer per le comunicazioni audio-video o gli strumenti per il riconoscimento vocale, o qualunque sistema, attrezzatura o ausilio che faciliti notevolmente le comunicazioni a distanza anche in ambito scolastico.

Gli strumenti didattici sono utili sia allo svolgimento del lavoro dell'assistente sia per l'apprendimento dell'alunno/studente sordo; generalmente per i più piccoli si tratta di video-libri (DVD) interattivi che consentano differenti modalità di fruizione (come ad

esempio: Lingua dei Segni Italiana, ma anche audio per la condivisione dello strumento con i compagni di classe udenti il tutto supportato da immagini e testo).

Testi specifici adatti agli studenti sordi sono quelli che consentono di insegnare e di imparare con l'uso delle mappe e di strategie logico-visive per l'organizzazione delle conoscenze; schede visive per imparare la Lingua dei Segni, racconti illustrati per stimolare le abilità percettive, software per mappe concettuali didattiche.

L'importo massimo riconoscibile è pari a € 700,00 per gli alunni della scuola dell'infanzia e a € 1.500,00 per gli studenti della scuola, primaria, secondaria di primo e secondo ciclo e per gli studenti dei percorsi di istruzione e formazione professionale, sempre nei limiti massimi dell'importo del PI riconosciuto.

Modello organizzativo

I servizi di inclusione scolastica a favore degli studenti con disabilità sensoriale sono garantiti dalle ATS, tramite gli Enti erogatori qualificati (in forma singola o in rete) individuati dalle ATS stesse, attraverso apposita manifestazione di interesse sulla base dei criteri definiti dall'allegato A) alla presente deliberazione, paragrafo "Requisiti organizzativi e di personale", cui si rimanda.

Le ATS, nell'ambito del proprio ruolo di governance, effettuano le necessarie valutazioni e assumono le scelte conseguenti, nell'ambito di particolari specificità.

All'attuazione di tale processo concorrono inoltre i Comuni che verificano la documentazione prodotta dalle famiglie in fase di presentazione della domanda mediante piattaforma regionale, i dati relativi allo studente e validano la domanda.

I Comuni provvedono inoltre alla predisposizione del progetto individuale, di cui all'art.14 della L.328/2000, indicando i diversi interventi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali di cui possa aver bisogno la persona con disabilità, nonché le modalità di una loro interazione.

L'erogazione dei servizi di supporto all'inclusione scolastica a favore degli studenti con disabilità sensoriale è sostenuta da Regione Lombardia, mediante attribuzione alle ATS delle risorse finanziarie necessarie sulla base del fabbisogno annuo rilevato nell'anno scolastico precedente ed eventualmente rimodulato in ragione delle ulteriori necessità.

È compito della Cabina di regia, costituita (ai sensi della l.r.23/2015) nell'ambito del Dipartimento PIPSS, dotarsi delle necessarie modalità di confronto e di raccordo con le ASST e con i Comuni/Ambiti, anche in ordine alla definizione della programmazione zonale, al fine di garantire omogeneità degli interventi sul territorio e integrazione con gli altri interventi sociali e sociosanitari che si rendessero necessari da parte dei Comuni e/o ASST a favore degli studenti con disabilità sensoriale.

Modalità di attivazione del servizio

Il Servizio di inclusione scolastica è attivato a seguito di presentazione della domanda esclusivamente online attraverso la piattaforma regionale a partire **dall'8 giugno 2020**.

La domanda è presentata da uno dei genitori o da chi rappresenta lo studente minore o dallo studente stesso, se maggiorenne, corredata da:

1. documentazione sanitaria attestante la disabilità sensoriale;
2. informativa privacy;
3. diagnosi funzionale nella quale sia esplicitata la necessità di assistenza per la comunicazione;
4. verbale del collegio di accertamento per l'individuazione dello studente disabile ai sensi del DPCM 185/2006, della DGR 3449/2006, integrata dalla DGR 2185/2011;

5. copia del documento di identità di colui che presenta la domanda.

Considerata la situazione emergenziale Covid-19 per tutte le certificazioni in scadenza e da allegare alla domanda, si richiama la nota inviata dalla DG Welfare alle ATS prot. G1.2020.0018412 del 27/04/2020, con la quale si stabilisce che le stesse sono prorogate di un anno.

Il Comune procede alla verifica e validazione dei dati inseriti dalla famiglia nella piattaforma regionale.

Una volta concluso l'iter da parte del Comune, il sistema genera una e mail con la quale viene comunicata alla famiglia l'avvenuta validazione e potrà procedere alla scelta dell'Ente erogatore presente nell'elenco già approvato dalle ATS.

L'Ente erogatore qualificato scelto e autorizzato alla presa in carico dalla famiglia, predisponde il Piano Individuale che deve essere condiviso e sottoscritto dalla medesima.

L'Ente erogatore, nei successivi 20 giorni, procede al contestuale inserimento nella piattaforma regionale, e comunque non oltre il 31 luglio, sia dell'autorizzazione della presa in carico dalla famiglia che del Piano individuale condiviso e sottoscritto, al fine di consentire la validazione definitiva da parte della ATS per il riconoscimento della spesa entro i successivi 15 giorni.

Il rispetto di tali termini garantisce l'attivazione del servizio contestualmente all'avvio dell'anno scolastico, a condizione che tutti i soggetti coinvolti rispettino la tempistica sopra evidenziata.

Il Piano Individuale viene definito dall'Ente erogatore qualificato, con il coinvolgimento della famiglia in una logica di inclusione scolastica e in raccordo con il Comune che, di norma, provvede alla predisposizione del progetto individuale, di cui all'art.14 della L.328/2000, indicando i diversi interventi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali di cui possa aver bisogno la persona con disabilità, nonché le modalità di una loro interazione.

L'Ente erogatore qualificato fornisce tutti gli interventi previsti nel Piano Individuale garantendo l'assistente alla comunicazione, il tiflogo/tifloinformatico, laddove previsto, e il materiale didattico.

Gli enti erogatori sono sempre responsabili dell'esecuzione degli interventi e servizi assunti nei confronti delle ATS, degli istituti scolastici e formativi e di terzi. Essi sono responsabili altresì dell'operato dei loro dipendenti o degli eventuali danni che dal personale potessero derivare ai citati enti.

Con successivo atto del dirigente competente verranno fornite indicazioni per presentare la domanda di attivazione del servizio.

Criteri, modalità e tempistiche di assegnazione del contributo

La Regione garantisce alle ATS le risorse finanziarie per l'attivazione dei servizi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale.

L'Ente Erogatore, anche attraverso l'individuazione di una figura professionale responsabile del Piano Individuale, deve garantire le necessarie azioni relative all'attuazione del Piano stesso (incontri con la scuola, con gli specialisti, con la famiglia, predisposizione di specifico materiale), per le quali viene riconosciuta una quota forfettaria di € 200,00 per ciascun Piano Individuale (erogabile una sola volta). Si specifica che, nel caso di due Enti erogatori qualificati coinvolti per il medesimo studente con disabilità sensoriale, la quota di € 200,00 viene riconosciuta all'Ente preposto al coordinamento, mentre, nel caso eccezionale di passaggio ad altro Ente erogatore qualificato nel corso dell'anno, viene erogata proporzionalmente al periodo di attività svolta.

Il Piano Individuale, tenuto conto del valore dei singoli interventi e in relazione alla gravità e alle effettive esigenze dello studente, è determinato fino a un massimo di € 6.700,00 o € 7.900,00.

I Piani dovranno mantenere le ore previste nel precedente anno scolastico: la eventuale modifica argomentata e l'esigenza di incremento di ore dettagliatamente motivata, dovrà essere comunque oggetto di autorizzazione da parte di ATS.

I Piani Individuali fino ad un massimo di € 7.900,00, possono essere validati solo in caso di studenti con disabilità sensoriale nelle seguenti condizioni:

- pluridisabili;
- figli di genitori con disabilità sensoriale;
- conviventi con fratelli con disabilità sensoriale.

Si precisa, che qualora, a carico di uno stesso studente con pluridisabilità fossero definiti due PI erogati da due diversi enti erogatori, l'ammontare massimo complessivo ammissibile è sempre pari a € 7.900,00.

Al di fuori di quanto sopra citato, soltanto eccezionalmente in caso di particolari esigenze legate alla complessità del caso, debitamente valutate e dettagliatamente motivate nel Piano Individuale, e concordate con la Regione, le ATS possono validare Piani Individuali oltre € 6.700,00

Si precisa, inoltre, che le ore di personale non utilizzate, non sono compensabili con materiale didattico o altri strumenti.

In caso di variazione del bisogno assistenziale, il Piano Individuale può essere rimodulato, nel corso dell'anno scolastico e comunque entro il mese di gennaio.

La Regione provvede a liquidare alle ATS le risorse necessarie in due fasi:

- prima quota pari alle risorse previste per l'esercizio 2020 entro la fine di luglio
- seconda quota a saldo pari alle risorse previste per l'esercizio 2021 entro il mese di febbraio.

Le ATS devono utilizzare le eventuali risorse residue dell'anno scolastico precedente previa comunicazione alla Regione Lombardia.

Le ATS corrispondono le risorse agli Enti erogatori qualificati in tre fasi:

- anticipo del **40%** a inizio anno scolastico unitamente alla quota forfettaria di € 200 per ciascun Piano Individuale;
- seconda quota pari al **30%** entro il mese di febbraio. L'Ente erogatore qualificato invia relazione intermedia relativa ai singoli piani e all'intero processo, indicando, tra l'altro, il numero dei piani individuali validati, il numero dei piani sospesi;
- il restante **30%** a saldo, a seguito di verifica da parte della ATS dell'attività svolta dall'Ente erogatore qualificato e dei singoli Piani Individuali.

Ai fini della liquidazione del contributo, gli Enti erogatori sono tenuti a trasmettere alle ATS, tramite piattaforma regionale la seguente documentazione:

- Relazioni di rendicontazione intermedia e finale giustificative delle spese sostenute
- Attestazione di regolare esecuzione del servizio, completa dei giustificativi di spesa

Verifiche, monitoraggio e rendicontazione

Le ATS governano e vigilano sul rispetto delle indicazioni contenute nelle presenti linee guida.

Le ATS sono inoltre tenute:

- ad alimentare il monitoraggio regionale sull'apposita piattaforma regionale trasmettendo i dati relativi all'attivazione dei servizi e all'assegnazione dei contributi;

- a conservare, per ciascun anno scolastico e formativo, la documentazione giustificativa dei servizi erogati dagli enti erogatori qualificati e i relativi atti contabili per consentire le verifiche, a campione, svolte dagli Uffici regionali.

Al fine di verificare il regolare svolgimento degli interventi, nonché l'efficienza e l'efficacia della loro gestione, le ATS, dispongono i controlli relativi all'attuazione delle presenti linee guida.

Gli enti erogatori qualificati trasmettono mediante la piattaforma regionale la documentazione attestante l'erogazione del contributo e la documentazione dei servizi erogati con i relativi atti contabili, al fine di consentire le verifiche da parte dell'ATS e degli Uffici regionali.